



Regione Lombardia

DECRETO N. 7278

Del 11/09/2015

Identificativo Atto n. 445

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE PER LA STAGIONE VENATORIA 2015/2016. RIDUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7, DELLA L.R. 17/2004, DEL PRELIEVO DELLE SPECIE: ALLODOLA, COMBATTENTE, MORETTA, MORIGLIONE, PAVONCELLA, PERNICE BIANCA E QUAGLIA.

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA

U.O. Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo

VISTA la legge regionale 2 agosto 2004 n. 17 "Calendario venatorio regionale" ed in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede che la Regione, con provvedimento del dirigente competente, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), possa ridurre la caccia a determinate specie in relazione al loro sfavorevole stato di conservazione;

ESPERITE le verifiche istruttorie in merito allo stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio in Regione Lombardia, dalle quali emerge lo sfavorevole stato di conservazione, a livello generale e/o locale, delle specie: Allodola (*Alauda arvensis*), Combattente (*Philomachus pugnax*), Moretta (*Aythya fuligula*), Moriglione (*Aythya ferina*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus helveticus*) e Quaglia (*Coturnix coturnix*);

RITENUTO, al fine di garantire una maggior tutela del patrimonio faunistico, di ridurre, per la stagione venatoria 2015-2016, il prelievo delle specie di cui sopra così come segue:

- Allodola (*Alauda arvensis*): prelievo venatorio consentito dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015; carniere massimo per cacciatore: giornaliero 20, stagionale 80;
- Combattente (*Philomachus pugnax*): sospensione del prelievo venatorio;
- Moretta (*Aythya fuligula*): carniere stagionale massimo per cacciatore: 40;
- Moriglione (*Aythya ferina*): prelievo venatorio dal 1° ottobre 2015 al 20 gennaio 2016; carniere massimo per cacciatore: giornaliero 5, stagionale 25;
- Pavoncella (*Vanellus vanellus*): carniere massimo per cacciatore: giornaliero 5, stagionale 25;
- Pernice Bianca (*Lagopus mutus helveticus*): non saranno oggetto di prelievo le subpopolazioni in cui l'indice riproduttivo, calcolato in base ai censimenti estivi, risulti inferiore a 1,25 giovani/adulto. Il piano di prelievo non potrà



Regione Lombardia

essere superiore al 70% dei capi abbattuti nel 2011. Il prelievo verrà fermato alla realizzazione dell'80% del piano;

- Quaglia (*Coturnix coturnix*): carniere massimo per cacciatore: giornaliero 10, stagionale 50;

DATO ATTO che questa Amministrazione, ai sensi del citato art. 1 c. 7 della l.r. 17/2004, ha trasmesso ad I.S.P.R.A., con nota prot. n. 305309 del 23.7.2015, la proposta di riduzione nei termini sopra esposti;

VISTO il parere di I.S.P.R.A., trasmesso con nota n. 35038 del 04.08.2015, nel quale l'Istituto:

- condivide la proposta regionale per quanto attiene le specie Combattente (*Philomachus pugnax*) e Moriglione (*Aythya ferina*);
- per quanto riguarda l'Allodola (*Alauda arvensis*), sulla base dello stato di conservazione a livello europeo ed italiano, condivide la proposta di riduzione del periodo di apertura della caccia (dal 1° ottobre al 31 dicembre), ma ritiene necessaria l'adozione di un carniere prudenziale, giornaliero e stagionale, rispettivamente pari a 10 e 50 capi per cacciatore;
- relativamente alla Pavoncella (*Vanellus vanellus*), condivide la riduzione di carniere giornaliero e stagionale, ma ritiene necessario prevedere una limitazione del periodo di caccia, che dovrebbe essere compreso fra il 1° ottobre e il 20 gennaio 2016;
- per la Moretta (*Aythya fuligula*), ritiene idoneo prevedere un regime di sospensione del prelievo a causa della difficoltà di distinguere gli individui appartenenti a questa specie dai soggetti appartenenti alla congenere Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*);
- per la Pernice Bianca (*Lagopus mutus helveticus*), ritiene necessario prevedere un regime di sospensione della caccia in assenza di piani di prelievo commisurati alla dinamica di popolazione;
- relativamente alla Quaglia (*Coturnix coturnix*), ritiene necessario prevedere l'adozione di un carniere giornaliero e stagionale, rispettivamente pari a 5 e



Regione Lombardia

25 capi per cacciatore, e l'apertura della caccia dal 1° al 31 ottobre;

RITENUTO, per le specie Allodola (*Alauda arvensis*), Moretta (*Aythya fuligula*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*), Pernice Bianca (*Lagopus mutus helveticus*) e Quaglia (*Coturnix coturnix*), di confermare le modalità inizialmente proposte per le seguenti ragioni:

- Allodola (*Alauda arvensis*):

In base al carniere stagionale dei cacciatori bresciani di allodola calcolato nel decennio 2002-2012, suddiviso tra coloro che hanno cacciato con le diverse forme di caccia, dentro e fuori Provincia, il maggior prelievo di allodole per stagione è risultato essere quello esercitato da coloro che hanno cacciato da appostamento fisso, fuori Provincia, che hanno prelevato in media 92 capi/cacciatore. Tale valore è rappresentativo del prelievo massimo stagionale per cacciatore a livello regionale. Un carniere di 80 capi a stagione per cacciatore, essendo inferiore, costituisce un limite utile a contenere il numero di allodole che verranno prelevate e, unitamente alla riduzione del periodo di caccia, rappresenta un approccio gestionale cautelativo e prudenziale su questa specie;

- Moretta (*Aythya fuligula*)

Nel resoconto ISPRA sui censimenti invernali degli uccelli acquatici in Italia (Zenatello et al. 2014), si documenta che la Moretta tabaccata, nel periodo 1993-2010, in cui la Moretta è stata cacciabile nella gran parte delle regioni italiane, ha avuto un incremento a livello nazionale. Ciò pare ragionevolmente indicare che, al di là di casi geograficamente localizzati, l'impatto della caccia alla Moretta non ha determinato un decremento delle presenze di Moretta tabaccata in Italia. Ad ulteriore conferma, si evidenzia che in Lombardia la Moretta tabaccata è svernante regolare con un trend incerto ed un numero limitato di soggetti (21 in media nel periodo 2002-2013) che sostano prevalentemente in zone umide protette. Le nidificazioni della specie hanno interessato in particolare zone umide della provincia di Varese, Lecco e Milano (Brichetti e Fracasso, 2013). La carenza di siti idonei alla specie e la cattiva qualità e inquinamento delle acque e delle zone palustri, sono i principali fattori che impediscono la colonizzazione da parte della Moretta tabaccata in tutte le fasi del ciclo vitale, ma in particolar modo nel periodo riproduttivo. Il principale sito riproduttivo della specie in Lombardia (il sistema Palude Brabbia-Lago di Varese) è individuato come ZPS e la specie ha avviato la nidificazione nell'area 17 anni prima del divieto di caccia alla Moretta istituito nei siti di Rete Natura 2000 con il D.M. 17.10.2007. Si ritiene pertanto, mancando anche evidenze di abbattimenti di Moretta tabaccata, che la caccia alla Moretta nell'area colonizzata dalla specie congenere non sia stata ostativa



Regione Lombardia

all'insediamento della Moretta tabaccata nel nucleo riproduttivo regionale principale e non costituisca, ad oggi, un fattore limitante per la presenza della specie, vista anche l'espansione dell'anatide in altre zone umide lombarde.

- Pavoncella (*Vanellus vanellus*)

Il documento KEY CONCEPTS OF ARTICLE 7(4) OF DIRECTIVE 79/409/EEC definisce per l'Italia la fine del periodo di riproduzione e dipendenza al 31 luglio e l'inizio della migrazione prenuziale al 1° febbraio. Quest'ultimo dato è confermato anche dalle informazioni riportate nell'Atlante della migrazione degli uccelli in Italia (Spina e Volponi, 2008). La data di apertura della caccia in Lombardia è successiva a quella indicata nei KEY CONCEPTS e la data di chiusura è precedente all'inizio della migrazione prenuziale. Per il territorio lombardo, il problema del disturbo a carico di altre specie derivante dall'attività venatoria della Pavoncella nelle zone umide è molto limitato. La caccia a questa specie, in Lombardia è, infatti, prevalentemente esercitata in campo aperto al di fuori delle zone umide e in modo selettivo mediante l'uso di specifici stampi e richiami.

- Pernice Bianca (*Lagopus mutus helveticus*)

Regione Lombardia ha avviato un processo di analisi dei dati popolazionistici della specie connesso a forme di pianificazione faunistico-venatoria allo scopo di precisare in tempi medio-brevi i criteri di sostenibilità biologica per la continuazione del prelievo. Stante le conoscenze sinora raccolte, si ritiene che le modalità gestionali previste per la corrente stagione venatoria, ulteriormente cautelative rispetto a quelle adottate nel 2014, siano sufficientemente precauzionali, in attesa di precisare le conoscenze sullo stato della popolazione lombarda. Si intende inoltre confermare, anche per questa stagione venatoria, la possibilità, per le Province, di ulteriori riduzioni del prelievo, sulla base dei risultati dei censimenti tardo-estivi 2015;

- Quaglia (*Coturnix coturnix*)

Tenuto conto che i possibili effetti negativi a livello di popolazione sono da considerarsi molto limitati in rapporto al basso numero di cacciatori che ne praticano il prelievo, si confermano le modalità previste, con un carniere giornaliero e stagionale rispettivamente di 10 e 50 capi per cacciatore. Relativamente al periodo di apertura della caccia si ritiene che le date previste non possano determinare un'attività venatoria che costituisca fattore di disturbo significativo per altri taxa faunistici presenti negli agroecosistemi lombardi, frequentando le diverse specie vocazionali tipologie agricole diverse. Relativamente alla data di chiusura della caccia, dalle informazioni analizzate



Regione Lombardia

nell'Atlante della migrazione degli uccelli in Italia (Spina e Volponi, 2008) emerge che la presenza della specie in Lombardia, nel periodo successivo al 31 ottobre, sia occasionale e quindi non rilevante l'attività di caccia alla specie.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Unità Organizzativa, individuate dalla d.g.r. n. 87 del 28 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTO l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti legislativi della X legislatura;

DECRETA

1. di prevedere, per la stagione venatoria 2015-2016, una riduzione del prelievo per le specie Allodola (*Alauda arvensis*), Combattente (*Philomachus pugnax*), Moretta (*Aythya fuligula*), Moriglione (*Aythya ferina*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus helveticus*) e Quaglia (*Coturnix coturnix*), così come segue:
 - Allodola (*Alauda arvensis*): prelievo venatorio consentito dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015; carniere massimo per cacciatore: giornaliero 20, stagionale 80;
 - Combattente (*Philomachus pugnax*): sospensione del prelievo venatorio;
 - Moretta (*Aythya fuligula*): carniere stagionale massimo per cacciatore: 40;
 - Moriglione (*Aythya ferina*): prelievo venatorio dal 1° ottobre 2015 al 20 gennaio 2016; carniere massimo per cacciatore: giornaliero 5, stagionale 25;
 - Pavoncella (*Vanellus vanellus*): carniere massimo per cacciatore: giornaliero 5, stagionale 25;
 - Pernice Bianca (*Lagopus mutus helveticus*): non saranno oggetto di



Regione Lombardia

prelievo le subpopolazioni in cui l'indice riproduttivo, calcolato in base ai censimenti estivi, risulti inferiore a 1,25 giovani/adulto. Il piano di prelievo non potrà essere superiore al 70% dei capi abbattuti nel 2011. Il prelievo verrà fermato alla realizzazione dell'80% del piano. Eventuali ulteriori riduzioni potranno essere stabilite dalle province sulla base dei risultati dei censimenti tardo-estivi 2015;

- Quaglia (*Coturnix coturnix*): carniere massimo per cacciatore: giornaliero 10, stagionale 50;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente della Unità Organizzativa
Sviluppo di Sistemi Forestali,
Agricoltura di Montagna,
Uso e Tutela del Suolo Agricolo
(Anna Bonomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge